

La Triestina si gioca la finale con la Feralpisalò

Andata sul Garda mercoledì 29 maggio, il ritorno a Trieste il 2 giugno. Avversario abbordabile ma esperto e in buona forma

Antonello Rodio

TRIESTE. Nessuna lontana trasferta al sud, nessuna avversaria inedita e tutta da scoprire (almeno per la semifinale): sarà infatti la Feralpisalò l'avversaria della Triestina nella doppia sfida che varrà il passaggio alla finale per la serie B. La partita di andata si giocherà sulle rive del Garda mercoledì 29 maggio alle ore 20.30, quella di ritorno al Rocco domenica 2 giugno, sempre alle 20.30. Almeno sulla carta, il sorteggio di ieri a Firenze nella sede della Lega Pro, sembra essere stato tutto sommato benevolo con l'Unione, considerato che c'era il concreto rischio Catania, e che le altre possibili avversarie si chiamavano Arezzo e Imolese. La Feralpi infatti è stata battuta per due volte nella regular season dalla squadra di Pavanel: 2-0 a Trieste in una partita eroica degli alabardati in inferiorità numerica, e 2-0 anche a Salò, nella sfida che ha in pratica decretato il secondo posto dell'Unione e il terzo dei gardesani. Ma attenzione, perché quella Feralpi di fine campionato che sembrava sulle gambe e un po' spenta fisicamente, poi ha cambiato panchina sostituendo Toscano con Zenoni: e se contro il Ravenna è arrivata una qualificazione un po' in sordina con uno striminzito 0-0, i gardesani contro il Catanzaro hanno fatto una vera impresa, vincendo per 1-0 in casa e poi pareggiando 2-2 in Calabria con un finale rocambolesco. Ma una Triestina come quella vista nel finale di campionato, parte ovviamente con i favori del pronostico, anche perché oltre al ritorno fra le mura amiche, ha anche il vantaggio che se il punteggio finale nei due match fosse di parità, passerebbe il turno. Se poi, come appunto tutti i tifosi alabardati si augurano, la Triestina andrà avanti, nel-

la finale per la promozione incontrerà la vincente di Arezzo-Pisa, che se la vedranno tra loro in un infuocato derby toscano. Dall'altra parte del tabellone, si giocheranno le semifinali Catania-Trapani e Imolese-Piacenza, curiosamente anch'essi due derby che vanno a coronare un sorteggio dalla perfetta distribuzione geografica. Da quel quartetto di squadre uscirà

Se i rossoalabardati superano il turno se la vedranno con Arezzo o Pisa

dunque la seconda promossa fra i cadetti. Ma non è affare della Triestina, che deve innanzitutto occuparsi della Feralpi e poi, eventualmente, di una fra Arezzo e Pisa. A proposito dell'eventuale finale, dal sorteggio è uscito che il ritorno si giocherebbe a Trieste, per cui le date sono spostate rispetto a quelle programmate, per permettere poi lo svolgimento degli europei under 21 nello stadio triestino: pertanto gli alabardati sarebbero in trasferta in Toscana (Arezzo o Pisa) mercoledì 5 giugno e giocherebbero il ritorno al Rocco domenica 9 giugno. In pratica, dopo essere rimasti fermi tre settimane e mezzo, il destino della Triestina si deciderà tutto in appena dodici giorni, con quattro partite dal 29 maggio al 9 giugno. Con il patron Biasin, che arriverà a Trieste il 31 maggio e si fermerà in città fino al 10 giugno, che potrà godersi tutti i match decisivi. E con quella data del 9 giugno stampata bene in mente nella tifoseria triestina. Già, perché fa tornare in mente un altro 9 giugno, quello del 2002, con un'altra avversaria toscana: qualcuno si ricorda di un certo Lucchese-Triestina? —

BY NC ND AL CUNI DIRITTI RISERVATI



La rete del raddoppio segnata da Davis Mensah il 20 aprile scorso nel 2-0 della Triestina a Salò

IL PROGRAMMA

Tifosi in fibrillazione per la trasferta Al via la prevendita per la gara 2

Già oggi saranno aperti i vari punti per l'acquisto dei tagliandi per il 2 giugno. La società ha chiesto una capienza di oltre 15 mila spettatori

TRIESTE. Adesso che finalmente si sa che l'avversario della semifinale sarà la Feralpisalò, il popolo rossoalabardato comincia a mobilitarsi per sostenere la squadra. Innanzitutto nel mirino c'è la trasferta in riva al Garda di mercoledì 29 maggio (la partita inizierà alle 20.30). Nonostante si giochi in notturna e in infrasetti-

manale, i tifosi stanno già organizzando i pullman per Salò. Per quanto riguarda quello del Centro di coordinamento, il costo è di 18 euro per i soci e 20 euro per i non soci. Si può aderire telefonando al 340.8593145, oppure passando nella sede del centro di via Macelli oggi dalle 16 alle 19, domani con orario continuato 9-19 e anche domenica con orario 9-13. Si raccomanda di dare l'adesione il prima possibile, visti i tempi piuttosto stretti. La partenza del pullman è prevista alle ore 14.30

da piazzale Atleti Azzurri d'Italia. Ma anche la Curva Furlan organizza il pullman: il costo è di 20 euro e per aderire basta chiamare il numero telefonico 342.3597141. Intanto oggi pomeriggio partirà la prevendita dei biglietti nei vari punti e online per la partita di ritorno allo stadio Rocco, che si giocherà domenica 2 giugno alle 20.30. I prezzi in prevendita per la curva saranno di 14 e 12 (ridotto), per la Colaussi di 19,50 e 17,50 (ridotto) e per la pasinati 24 22 (ridotto).

Una prevendita che si prevede movimentata. Proprio in occasione della semifinale play-off (e poi si spera per la finale), la società alabardata ha infatti chiesto l'ampliamento della capienza dello stadio Rocco, che dai precedenti 7.500 (cifra già toccata con il Pordenone) viene in pratica raddoppiata. In totale saranno ben 15.546 i posti a disposizione. Aumenta la capienza in Curva Furlan, che sarà di 4230 spettatori (circa 800 in più rispetto a quella precedente), mentre la Tribuna Colaussi sale a 4443 e la Tribuna Pasinati a 4423. Se poi aggiungiamo i 2150 della curva ospiti e i 300 fra stampa e autorità, ecco raggiunta la cifra totale. Società e squadra hanno fatto davvero il possibile, ora tocca ai tifosi riempire lo stadio Rocco.

A.R.